



COMUNE DI SALA BIELLESE

COPIA

**DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE
n. 02 del 12.01.2016**

=====

OGGETTO: Adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2016 - 2018

=====

L'anno duemilasedici addi dodici del mese di gennaio alle ore 17,45 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si e' riunita la Giunta Comunale della quale sono membri i Signori:

PASQUIN MICHELA

Sindaco

BLOTTO ROBERTO

Assessore

TORTA FULVIA

Assessore

E' assente giustificato: Michela PASQUIN

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (Art.97, c.4.a, del D.Lgs.n.267/2000) il Segretario Comunale Sig. LA ROCCA Dott. Michelangelo.

Assume la presidenza il Vice Sindaco Roberto BLOTTO, il quale, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2016 - 2018

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione;

Ritenuta tale proposta meritevole di approvazione;

con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione che viene allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Successivamente stante la necessità e l'urgenza

LA GIUNTA COMUNALE

All'unanimità, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4°, del D. lgs 18.08.00 n. 267

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016-2018.

L'Amministratore competente

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:

- la legge 190/2012 impone l'approvazione del *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (PTPC), ogni anno, entro il 31 gennaio;
- l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione;
- il *Piano triennale di prevenzione della corruzione* deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- il 28 ottobre 2015 l'Autorità ha approvato la determinazione numero 12 di aggiornamento del Piano nazionale anticorruzione;
- il PNA ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;

Considerato che:

- negli enti locali la competenza ad approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione è della Giunta Comunale, salvo eventuale e diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione da ogni singolo ente (ANAC deliberazione 12/2014);
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha sostenuto che sia necessario assicurare "*la più larga condivisione delle misure*" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);
- a tale scopo, l'ANAC ritiene possa essere utile prevedere una "*doppia approvazione*": l'adozione di un primo schema di PTPC e, successivamente, l'approvazione del piano in forma definitiva;

Atteso che:

- il Responsabile della prevenzione della corruzione, Dott. Michelangelo La Rocca, ha predisposto, sentiti i Responsabili di ciascun servizio, la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016 - 2018;
- l'allegato Piano è composto da due parti: la prima *descrittiva* ed organizzata in tre capitoli; la seconda meramente *tecnica di valutazione del rischio* per attività/processi attraverso schede dedicate;

Ritenuto poter licenziare, in data odierna, la “*prima ipotesi*” di piano anticorruzione per il triennio 2016-2018, dando atto che il suddetto rimarrà depositato e pubblicato per almeno dieci giorni allo scopo di raccogliere suggerimenti circa i contenuti del documento definitivo;

Dato atto che il piano definitivo sarà approvato entro la fine del mese di gennaio;

Visti:

- il vigente Statuto Comunale;
- il D. Lgs. n. 267/2000
- la propria competenza a deliberare;

propone alla Giunta Comunale

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di adottare il *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018*, come allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, sentiti i Responsabili di ciascun servizio;
3. di dare atto che il suddetto piano rimarrà depositato e pubblicato per almeno dieci giorni allo scopo di raccogliere suggerimenti circa i contenuti del documento definitivo che sarà approvato entro la fine del mese di gennaio.

L'AMMINISTRATORE COMPETENTE

Il sottoscritto Amministratore propone che la Giunta Comunale approvi la proposta di deliberazione sopra esposta.
Sala Biellese, 12.01.2016

Il VICE SINDACO

F.to BLOTTO Roberto

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 in data 18.08.2000, il RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa, in fase preventiva di formazione, del provvedimento che si intende approvare con la presente proposta di deliberazione.

Sala Biellese, 12.01.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to LA ROCCA Dott. Michelangelo

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in originale come segue:

IL VICE SINDACO
F.to BLOTTO Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to LA ROCCA Dott. Michelangelo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art.124, c.1, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 19.01.2016

Li, 19.01.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to LA ROCCA Dott. Michelangelo

È copia conforme all'originale per uso amministrativo

Li 19.01.2016



IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'
(Art.134 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, comma 3)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la sujestesa deliberazione è divenuta ESECUTIVA il _____ ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D. Lgs 18/08/2000 n. 267, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to LA ROCCA Dott. Michelangelo

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'
(Art.134 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, comma 4)

DCHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

SI NO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to LA ROCCA Dott. Michelangelo